



BIG WALTER HORTON

"I don't want to play like nobody else! I want to play like me!"

"Non voglio suonare come nessun altro! Voglio suonare come me stesso!"

WALTER HORTON

Nella Chicago degli anni '50 e '60, due armonicisti dominavano la scena musicale: Little Walter, il più famoso e commerciale, e Big Walter Horton, noto anche come Shakey Horton, sebbene lui detestasse questo soprannome. Big Walter era particolarmente apprezzato dai musicisti della scena per la sua tecnica e il suo sound distintivo, e soprattutto da Willie Dixon, che lo considerava il suo armonicista preferito.

Nonostante la sua scarsa attenzione ai contratti e alla gestione della carriera, Walter Horton ci ha lasciato alcune delle più interessanti sperimentazioni con l'armonica, oltre a interpretazioni storiche e grandiose. Sua è l'armonica in "[Walking By Myself](#)" di [Jimmy Rogers](#) e nella produzione di [Johnny Winter](#) con [Muddy Waters](#) in "[I'm Ready](#)". Horton rimase il favorito di [Willie Dixon](#), come evidente in varie interviste. Le sue performance in brani come "[Easy](#)", "[Walter's Boogie](#)" (ancora più avvincente nella versione "Rockin' My Boogie") e "[La Cucaracha](#)" sono diventate standard imprescindibili.

LO STILE

Con una marcata abilità tecnica e una gestione della respirazione molto precisa e controllata, Big Walter si distingue per un sound rotondo, potente e preciso, sia acustico che elettrico. Il suo suono è caratterizzato da un vibrato pronunciato, intricate pattern ritmici e un uso sapiente delle mani per modulare il cupping. Il suo fraseggio spazia tra sequenze articolate e note lunghe, spesso accentuate ritmicamente. Utilizzava l'intera estensione dell'armonica, mostrando una conoscenza profonda dello strumento e della musica.



Horton era esperto nell'uso del tongue-blocking, che gli permetteva di ottenere un sound più rotondo e di appoggiarsi ritmicamente, risultando sempre carico di tensione e vibrato. I suoi brani, come "[Tin Pan Alley](#)", "[Hard Hearted Woman](#)" e "[Honeydripper](#)", dovrebbero far parte del repertorio di studio di ogni armonicista.

Era in grado di ottenere un suono enorme da qualsiasi amplificatore. Sembra preferisse un microfono con elemento ceramico MC-151 (come i primi Astatic), ma ne ha usati diversi nella sua carriera. Tra gli amplificatori preferiti, si dice amasse un Fender Princeton Blackface senza riverbero e un Fender Bassman in Tweed 4×10.

ASCOLTI SUGGERITI

[Rockin' My Boogie](#) - una delle variazioni più interessanti dello stile di *harmonica boogie* tipico del grande Horton

[Insieme a Johnny Sines](#) - l'album completo dei due grandi artisti

[Worried Worried](#) - uno struggente slow con Big Walter Horton toccante

[Spoonful](#) - meraviglioso sugli accompagnamenti e stupefacente sul solo di questo brano contenuto in "I Am The Blues" di Willie Dixon

[Boom Boom](#) - nella conosciutissima scena del film dei "Blues Brothers", dove John Lee Hooker suona il suo classico, nella band c'è Big Walter Horton

LINK UTILI

[Biografia \(Wikipedia\)](#)

[Discografia](#)

[Intervista a Big Walter sul suo cupping](#)